

aveva parlato in aria, e che gl' iterati avvifi al Padre di guardarfi non erano superflui. Imperocchè la fera de' 5. d' Ottobre, circa le 23. ore, ritornando il Padre al suo Convento da San Marco a Santa Fosca, nel calare alla parte del ponte verso la fundamenta, fu assaltato da cinque assassini, parte facendo scorta, e parte l' esecuzione, e restò l' innocente Padre ferito di tre filettate, due nel collo, ed una nella faccia, ch' entrava nell' orecchia destra, ed usciva per appunto da quella vallicella ch' è tra il naso, e la destra guancia, non avendo potuto l' assassino cavar fuori lo stilo, per aver passato l' osso, il quale restò piantato, e molto storto. Ne' successi umani si fa mirabile la Divina Provvidenza, e la prudenza umana più fugge di vista, costando certo esser nelle azioni una forza esterna, e lunga catena di cause fuori di noi, alle quali nè il nostro sapere, nè alcune considerazioni può arrivare. Erano più di tre mesi che mai, se non quella fera, che il Padre non avesse feco in compagnia oltre Fra Marino, suo fervidore, anco il Padre Maestro Fulgenzio con un compagno di spirito, ed animoso; perchè, sebbene gli avvifi di guardarfi erano continui; camminavano però questi Religiosi con intera confidenza, non temendo male, perchè sapevano aver operato bene, e difesa causa notoriamente giusta, e credendosi che, passato quel bollore della Controversia, nessuno dovesse esser d' animo così empio, e tirannico, che dovesse, dopo così solenne accomodamento, presumer di dare al Mondo, ed a tutt' i Principi un così scellerato esempio, che vi sia chi pretenda che i Principi non possano aver persone dotte, che sostentino le loro ragioni, senza temere i ficarj. Quella fera fu lasciato dal Padre Maestro Fulgenzio, e dal suo compagno per un caso tale. Erano due giorni innanzi per casual incendio arse alcune case nella strada di San Leone che va verso San Marco, ov' è quella che viene verso la merceria, ora rifabbricate di nuovo; e sentendo raccontare Maestro Fulgenzio questo incendio, che ancora non s' era potuto estinguere, gli venne voglia, e ricercò il Padre d' andar a vedere, con animo di ritornar a levarlo. Ma essendosi trattenuto tanto, che stimò dovesse esser andato a casa, per la strada di San Leone venne al Monastero. Onde il Padre quella volta sola in così lungo tempo si trovò col suo Compagno, che, essendogli dietro, allo sfoderar l' arme, e gli archibugi fu preso da uno degli Assassini, e strettamente legato attraverso nelle braccia, sino che l' altro credè aver levato di vita il Padre, e più non lo feriva; avendo lasciato lo stilo nella ferita, e presi in mano gli archibugi per atterrire alcune persone del popolo, che correvano a quella volta, e gridavano. E dopo lasciato Fra Marino da chi stretto lo teneva, vedendo tre de' suddetti Assassini uniti, e sentendo sparare gli archibugi, immediate, senza pur dar una voce, se ne fuggì sbigottito. Un vecchio o Patrizio per nome Alessandro Malipiero è
ben